

# **Lesa SC 1903 - giradischi - industria, manifattura, artigianato**

**Lesa**



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede/6t020-00048/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede-complete/6t020-00048/>

## CODICI

Unità operativa: 6t020

Numero scheda: 48

Codice scheda: 6t020-00048

Tipo scheda: PST

Livello ricerca: C

## CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 01969659

Ente schedatore: R03/ Museo delle Industrie e del Lavoro del Saronnese

Ente competente: S27

## OGGETTO

### OGGETTO

Definizione: giradischi

Tipologia: automatico/ stereo

Parti e/o accessori: due cofani altoparlanti  
disco 45 giri

Denominazione: Lesa SC 1903

### ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO

Definizione: sistema componibile ad alta fedeltà

## CATEGORIA

Categoria principale: industria, manifattura, artigianato

Altra categoria: elettricità e magnetismo

Parole chiave: suono

Parole chiave: pick-up

Parole chiave: Hi-Fi

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### **INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO**

Codice del contenitore fisico: 26943

Categoria del contenitore fisico: architettura

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: VA

Nome provincia: Varese

Codice ISTAT comune: 012119

Comune: Saronno

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: capannone

Qualificazione: industriale

Denominazione: Museo delle Industrie e del Lavoro del Saronnese

Indirizzo: Via don Griffanti, 6

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo delle Industrie e del Lavoro del Saronnese

Tipologia struttura conservativa: museo

## **ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

Tipo di localizzazione: luogo di esposizione

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: VA

Comune: Saronno

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: capannone

Denominazione: Museo delle Industrie e del Lavoro del Saronnese

Denominazione spazio viabilistico: Via Don Griffanti, 6

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione Lesa

Tipologia struttura conservativa: museo

## DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

### INVENTARIO

Denominazione: registro di inventario generale

Data: 2008

Numero: 0905

### STIMA

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1965

Validità: ca.

A: 1971

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi tipologica

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE

Ruolo: progettista/ costruttore

Nome di persona o ente: Lesa

Tipo intestazione: E

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1929-1971

Codice scheda autore: 6t020-00005

Motivazione dell'attribuzione: marchio

## DATI TECNICI

### MATERIA E TECNICA [1 / 3]

Materia: plastica

### MATERIA E TECNICA [2 / 3]

Materia: metallo

## MATERIA E TECNICA [3 / 3]

Materia: gomma

### MISURE

Unità: cm

Altezza: 15

Larghezza: 44

Lunghezza: 25

Specifiche

cassa, altezza, cm 23

cassa larghezza, cm 23

cassa, profondità, cm 8

giradischi con coperchio aperto, altezza, cm 32

Validità: ca.

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Oggetto

Giradischi a sviluppo orizzontale, costituito da una base in plastica dall'aspetto tipo legno e un coperchio in plastica trasparente fumé. La base poggia su quattro piedini in gomma.

Al giradischi si collegano due casse in plastica dall'aspetto tipo legno contenenti gli altoparlanti (cofani altoparlanti).

Il coperchio è apribile e incernierato posteriormente. Aprendo il coperchio si accede al giradischi vero e proprio e ai relativi dispositivi d'uso posizionati su un piano in plastica e metallo.

Nella parte sinistra è inserito il giradischi stereo, ad alta fedeltà, costituito da un piatto girevole in metallo, con adattatore per i dischi 45 giri, e un braccio girevole in metallo con contrappeso regolabile. All'estremità libera del braccio è inserita la puntina con trasduttore. Il braccio può essere bloccato su un apposito sostegno in metallo.

Accanto al braccio sono presenti una levetta per l'abbassamento/sollevarlo del braccio stesso, un selettore per la velocità di rotazione del piatto (33, 45, 78 giri), un selettore per l'accensione e la messa in moto del braccio girevole, un selettore per la dimensione del disco (17, 25, 30cm che corrispondono, all'incirca, ai diametri dei dischi 45, 78, 33 giri).

Nella parte destra sono inseriti i comandi di regolazione dei bassi e degli acuti di entrambe le casse e per l'inserimento del loudness.

Sotto l'apparecchio sono presenti due griglie per l'aerazione e un vano contenente il cavo di alimentazione di rete.

Funzione: Sistema ad alta fedeltà per la riproduzione stereofonica di suoni incisi su dischi fonografici a 33, 45, 78 giri.

Modalità d'uso

Collegare l'apparecchio alla rete elettrica e il giradischi alle casse. Porre il disco sul piatto rotante, selezionare la velocità di rotazione e la dimensione del disco. Spostando l'apposito selettore, il braccio si muove da solo e si abbassa per posizionarsi sul primo solco esterno del disco. La vibrazione della puntina sul solco del disco in rotazione viene trasformata in un segnale elettrico dal trasduttore che viene inviato ad un amplificatore e quindi agli altoparlanti.

### ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: documentaria

Lingua: ENG

Tecnica di scrittura: a stampa

Posizione: interno

Trascrizione: AUTOMATIC  
STEREO IC  
MODEL SC 1903

### **STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: commerciale

Identificazione: Lesa

Quantità: 3

Posizione: giradischi/ casse

Descrizione: LESA

#### Notizie storico-critiche

La registrazione e riproduzione del suono ha inizio nel 1877 con il fonografo di Edison che utilizzava cilindri incisi come supporti. Nel 1889 invece venne brevettata da Bell e Tainter e successivamente rivisitata da parte di Berliner, la registrazione per incisione su dischi in gommalacca. Dopo un po' di sperimentazione, Berliner lanciò commercialmente l'apparecchio e i primi dischi, incisi su un solo lato, nel 1892.

Nel 1908 venne lanciato il disco inciso su due lati che aumentava la durata dell'ascolto. Questa caratteristica e il prezzo contenuto decretò il successo della tecnologia del disco.

Dopo i primi dischi 78 giri in gommalacca fu la volta dei dischi in vinile (PVC), introdotti nel 1948 negli Stati Uniti. Meno fragili, di diverso formato (16, 33, 45, 78 giri), con meno fruscii, decretarono la grande diffusione degli apparecchi per la riproduzione.

La riproduzione avveniva ponendo il disco su un piatto rotante fatto girare a velocità costante e predefinita. La rotazione del disco era assicurata da diverse tipologie di trasmissione (a molla, con motorino e cinghia, con pulegge, a trazione diretta, ecc). La riproduzione era poi affidata alla puntina di lettura appoggiata sul disco inciso. La puntina era parte di un fonorivelatore, detto "pick-up", montato sul braccio del giradischi e costituito da una cartuccia comprendente la puntina di lettura e il relativo trasduttore elettromeccanico o piezoelettrico. In questo modo la vibrazione della puntina sul solco del disco in rotazione veniva trasformata in un segnale elettrico poi inviato ad un amplificatore e quindi all'altoparlante. La riproduzione meccanica del suono, vibrazione della puntina trasmessa ad una membrana che riproduceva il suono, diventa riproduzione elettromagnetica.

Dopo la Seconda Guerra Mondiale con la grande espansione dell'industria discografica, si ebbe una grande diffusione dei giradischi che divennero oggetti comuni in tutte le case.

Il termine alta fedeltà nacque negli Stati Uniti nel 1936 come High Fidelity (Hi-Fi), a cura della RCA. Questo termine iniziò ad essere usato dagli appassionati di musica per indicare apparecchiature di diffusione del suono di qualità superiore alla media. All fine degli anni settanta vennero stabilite norme meccaniche e parametri elettrici standard per identificare apparecchi Hi-Fi (norme DIN e RIAA).

A metà degli anni sessanta iniziò la produzione delle audiocassette, destinate a sottrarre parte del mercato ai dischi in vinile per la loro semplicità d'uso e il basso costo, pur offrendo qualità di ascolto inferiore. Dagli anni '90, l'avvento delle tecnologie digitali ha relegato il vinile ad un mercato di nicchia costituito di appassionati o per usi specifici come ad esempio i dj.

## **CONSERVAZIONE**

### **STATO DI CONSERVAZIONE**

Data: 2008

Stato di conservazione: buono

## **CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

## CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC\_PST\_6t020-00048\_IMG-0000006127

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale

Autore: Airoidi, Filippo

Data: 2008/00/00

Ente proprietario: Museo delle Industrie e del Lavoro del Saronnese

Codice identificativo: IMG\_2466

Collocazione del file nell'archivio locale: C:\Users\Arnaldo\Pictures\foto museo\foto\_sirbec

Nome del file originale: IMG\_2466.JPG

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2008

Ente compilatore: Museo delle Industrie e del Lavoro del Saronnese

Nome: Ranon, Simona

Referente scientifico: Siena, Arnaldo

Funzionario responsabile: Siena, Arnaldo